

Penale

Processo telematico penale: nuove voci di atti depositabili sul Portale

Nell'ambito dell'attività di adeguamento dei sistemi giustizia, sono stati realizzati interventi evolutivi sul PDP

di Carmelo Minnella

24 Marzo 2026

Il Dipartimento per l'innovazione Tecnologica della Ministero della Giustizia ha comunicato con circolare firmata il 19 marzo 2026 che ieri sono state pianificate attività di aggiornamento sul Portale deposito atti penali e su App e le nuove funzionalità saranno disponibili agli utenti a partire da oggi.

Per il Portale La novità principale riguarda la **"lista testi"**, con la con disabilitazione dell'unica voce "Lista testi, periti, consulenti tecnici (artt. 468, 555 c.p.p.)" e l'introduzione sul PDP di nuove voci.

Adesso gli avvocati troveranno al Portale le singole voci di:

- lista testi, periti o consulenti tecnici della persona offesa – parte civile;
- lista testi, periti o consulenti tecnici dell'imputato;
- lista testi, periti o consulenti tecnici del responsabile amministrativo.

A queste si aggiungono le inerenti voci di:

- citazione dei testimoni, periti e consulenti tecnici;
- prova dell'avvenuta notificazione testimoni, periti e consulenti tecnici.

Il sistema impone adesso una qualificazione più precisa dell'atto da depositare e, pertanto occorre prestare attenzione alla singola voce da caricare prima di effettuare il deposito.

Prima di effettuare il deposito, occorre l'avvocato deve verificare che il procedimento penale per il quale effettuare il deposito sia tra quelli **"autorizzati"**. Se non vi è, occorre presentare un **sollecito** per farsi autorizzare il procedimento. **Non effettuare depositi alternativi** (come ad esempio a mezzo Pec) per non vedersi aperte le porte dell'inammissibilità. Di recente la Suprema Corte, in materia di impugnazioni, ha dichiarato l'atto inammissibile in caso di deposito tramite Pec, anziché al Portale, laddove si adduca un impedimento diverso dal malfunzionamento certificato (ai sensi dell'art. 175-bis c.p.p.) e, segnatamente, la mancata comparizione del procedimento tra quelli autorizzati (Cass. pen., sez. IV, n. 1138/2026). In questi casi, per ovviare al problema, in caso di **imminente scadenza dei termini** per il deposito della lista testi, basta depositare al Portale la nomina e la lista testi come atto contestuale. In caso di nomina a difensore d'ufficio si può depositare come atto principale una dichiarazione firmata digitalmente dove il legale fa presente di essere stato nominato d'ufficio, inserire come atto abilitante il decreto di citazione a giudizio e come atto contestuale la lista testi.

Ai fini della **"tempestività"** del deposito al Portale deve infatti considerarsi il momento in cui l'atto è **stato inviato** (così come attestato dalla prima ricevuta contenente il numero identificativo unico nazionale) e non quello successivo in cui lo stesso è stato **accettato** (Cass. pen., sez. V, n. 40474/2025).

La circolare ministeriale comunica inoltre che sono stati effettuati specifici interventi per risolvere anomalie relative all'elaborazione in APP (l'applicativo per i soggetti abilitati interni, ossia i magistrati e il personale di cancelleria/segreteria) delle richieste di certificati ex art. 335 c.p.p.

Viene specificato agli utenti che, per evitare malfunzionamenti, dopo ogni aggiornamento di sistema, è opportuno operare lo **svuotamento della cache del browser** (operazione differente a seconda del browser che si utilizza) al fine di utilizzare la nuova versione dell'applicativo.

La circolare riporta analiticamente le operazioni da eseguire: dapprima chiudere le varie istanze del browser che si sta utilizzando; riaprire quest'ultimo e svuotare la cache; effettuare il login al portale PST ed accedere,

quindi, al servizio PDP; verificare che la versione del Portale corrisponda alla versione rilasciata (quella del presente aggiornamento è la 6.10.4).

Si ricorda, infine, che il nuovo “Manuale Utente” per l'utilizzo del PDP sarà pubblicato on line sul Portale.

L'Esperto Risponde ora è più veloce

Poni un quesito gratuito o acquista la garanzia di risposta entro 48 ore lavorative

[Invia quesito](#)

Il Sole 24 ORE aderisce a  **The Trust Project**

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

[Accessibilità](#) [TDM Disclaimer](#)

ISSN 2499-1589 - Norme & Tributi Plus Diritto [<https://ntplusdiritto.ilsole24ore.com>]

Il Sole
24 ORE